



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 45/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 30 Novembre

1ª Domenica di Avvento

“Vegliate, perché non sapete quando è il momento”

Ore 10.30: Santa Messa animata dai bambini
di quinta elementare

Ore 16.00: Veglia diocesana di Avvento dei ragazzi
delle medie con l'Arcivescovo in Duomo

Martedì 2 Dicembre

Ore 18.30: Santa Messa con recita dei Vespri
e canto del Missus (*in Cappella*)

Giovedì 4 Dicembre

Ore 20.45: Gruppo liturgico

Venerdì 5 Dicembre

Ore 18.30: Santa Messa con intenzione missionaria

Ore 20.30: Veglia di Avvento dei giovani
delle parrocchie del Centro Città con ritrovo
alle 20.10 davanti alla Chiesa del Carmine

Sabato 6 Dicembre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Ore 17.30: Gruppo letture bibliche (*Canonica*)

Domenica 7 Dicembre

“Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri”

Ore 10.30: Santa Messa animata dai bambini
di quarta elementare

Ore 17.00: Concerto natalizio
del Coro Gospel Friuli Venezia Giulia

PROGRAMMA AVVENTO 2014

Martedì 2 Dicembre, ore 18.30

Santa Messa con recita dei Vespri e canto del Missus

Domenica 7 Dicembre, ore 17.00

Concerto di brani natalizi con il "Friuli Venezia Giulia Gospel Mass Choir"

Martedì 9 Dicembre, ore 18.30

Santa Messa con recita dei Vespri e canto del Missus

Martedì 16 Dicembre, ore 18.30

Santa Messa con recita dei Vespri e canto del Missus

Lunedì 22 Dicembre, ore 16-18

Confessioni individuali

Martedì 23 Dicembre, ore 18.30

Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione

Mercoledì 24 Dicembre, ore 10-12

Confessioni individuali

Corona dell'Avvento. La Corona dell'Avvento ci annuncia l'avvicinarsi del Natale. Le quattro candele che verranno accese, una in ogni domenica, rappresentano le quattro domeniche di Avvento. Il colore rosso dei nastri rappresenta l'amore di Dio che ci ha donato il suo Figlio. Il colore verde delle foglie rappresenta la speranza che con Gesù possiamo diventare più buoni e il mondo migliore.

Calendario d'Avvento. Anche quest'anno, per aiutarci a vivere insieme e in profondità l'Avvento, tempo di preparazione gioiosa festa del Natale, offriamo questa piccola e tascabile pubblicazione, a disposizione di tutti sulle mensole alle entrate della Chiesa. Ogni giorno siamo invitati a leggere un versetto biblico del libro del Siracide accompagnato da una domanda che ci orienta nella comprensione del testo e nella verifica della nostra esperienza di vita. Parole ispirate che ci aiutano a scoprire ciò che di buono il Signore ci dona ogni giorno e a vivere lasciandoci orientare dal Bene. Il cammino dell'Avvento, ci condurrà alla celebrazione comunitaria del sacramento del Perdono che celebreremo insieme martedì 23 dicembre alle ore 18.30 nella nostra chiesa.

Il Vangelo della Domenica (Mc 13, 33-37)

«In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».»



Le parole “vigilare” e “vegliare” sono al centro del brano del Vangelo, sono ripetute più volte per indicare che la raccomandazione alla vigilanza è molto importante per Gesù. Per chiarirlo usa la similitudine della partenza del padrone che, allontanandosi per un viaggio, affida la propria casa ai servi e ordina al portiere di vegliare. Nel testo, tuttavia, appare evidente che quel compito è esteso a tutti: non è un'incongruenza, ma una rilettura dell'evangelista che richiama tutti nella comunità a vigilare nell'attesa del Signore. Il padrone di casa, infatti, è Gesù che è sempre vicino e presente tra i suoi discepoli, solo in modo diverso. I servi sono i discepoli impegnati, ciascuno con una specifica missione, a realizzare il progetto di Gesù. Il portinaio è chi nella chiesa è incaricato di svolgere il servizio della Parola, dei sacramenti, del sostegno nella fede. Compito di tutti i discepoli è di essere attenti per mantenere sempre viva la presenza di Gesù e far fruttificare i tesori da lui lasciati. Impegno di tutti i discepoli è saper scrutare oltre il buio della notte e non assopirsi neppure un istante per riconoscere Gesù negli eventi della storia e saperlo accogliere. Ai discepoli è richiesto lo sguardo guidato dall'amore che si lascia interpellare dagli avvenimenti e sa cogliere nel quotidiano i segni che le speranze di un mondo nuovo stanno iniziando a realizzarsi. È con lo sguardo dell'amore che si riconosce chi ricerca la pace e la riconciliazione; chi si impegna per la giustizia senza usare violenza; chi conforta colui che è nel dolore; chi accoglie lo straniero; chi risponde con la solidarietà alle necessità dei poveri. I discepoli sono i figli della luce, impegnati a diffondere la luce, a essere operosi nel collaborare con il padrone a realizzare l'opera di salvezza. Nella notte oscura che fa paura, al cristiano può accadere di perdere lo sguardo della fede, essere colto dalla stanchezza, dalla noia e dallo sconforto e non riconoscere il Signore che viene. La preghiera è il solo segreto per mantenersi svegli, perché è costante dialogo con Cristo. Senza la preghiera il cristiano rischia di adeguarsi alla mentalità corrente, di rassegnarsi come chi non ha speranza, di farsi avvolgere dalle tenebre che avvolgono il mondo.

la Preghiera

*C'è un appuntamento decisivo
e mancarlo avrebbe conseguenze
che pesano per l'eternità:
non solo per un frammento,
o per un breve spazio di tempo,
ma per sempre, per tutto il futuro.*

*Sì, Gesù, tu un giorno ritornerai
e porterai a compimento
quel disegno d'amore per il quale
hai donato te stesso, fino in fondo.*

*Ecco perché vale la pena
non lasciarsi afferrare dal sonno,
non perdere di mira il traguardo.
Ecco perché è pericoloso
lasciarsi sviare, distrarre
da tutto ciò che è effimero,
da tutto ciò che è passeggero, futile.*

*C'è un appuntamento decisivo
che si prepara attraverso
appuntamenti quotidiani,
segni che tu dissemi
lungo il nostro cammino.*

*Ecco perché è importante
tendere l'orecchio per intendere
la tua voce che ci raggiunge,
tenere gli occhi ben aperti
per decifrare le tue tracce
e continuare a costruire,
con tutti quelli che ci stanno,
una terra più giusta e più fraterna.*

*Ecco perché afferrare l'occasione
di un nuovo percorso di Avvento,
che risveglia i nostri cuori.*